

pupo e puparo
è l'homo
e me
d'esistere diverso
di dirimpettando a lui
vorrei
ad essere capace

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 00

il dentro del corpo mio organismo
dell'operare proprio
è a fare il pupo
e dell'intelligenza sua
di me diverso
la distinzione a lui
ancora
non so fare

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 02

dei modellar
che vie' dalla memoria a sedimento
d'autismar dell'organismo a sé
alla sua carne
di reiterare
so' fatti già
delli mimare

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 30

di che si vie'
a dentro la mia carne
di suggerir direttamente in transustare
a fantasmare già
fa tutti quei mimare

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 32

che l'organismo mio
della sua carne
a me
che so' d'immerso in essa
a propriocettivar di quanto
dello mimare in sé
d'anticipar di suggerire
fa delli sceneggiati
l'interpretar le parti
per me

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 34

la carne mia
d'anticipar
lo propriocettivare
rende i mimari
e di mostrarlo a me
illude ormai
d'un eseguito

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 36

modelli di vita a svolgere
che a non concepir di mio
so' fatti di reiterari
e d'autistar
l'anticipari
a me
so' i suggerire

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 38

spettacoli in sordina
che di propriocettivar della mia carne
è l'avvertire
che dirimpetta a me

mercoledì 16 dicembre 2015
0 e 40

del repertorio a sedimento
e i modelli
che delli coincidar
trovo
a vestir
dei soggettare

mercoledì 16 dicembre 2015
1 e 00

scatola magica
che il corpo mio
d'immesso a scene
a interpretar
lo trovo
di chi
allo mio spazio
si fa persona

mercoledì 16 dicembre 2015
3 e 00

galleria d'interpretari
che trovo
del corpo mio organisma
di dentro a sé
allo mimare
personando
al posto di me

mercoledì 16 dicembre 2015
3 e 02

dei modellare
che del sedimentoio mio della memoria
d'interpretati
so' a reiterar
vividescenze

mercoledì 16 dicembre 2015
3 e 04

quando ancora non c'era a sedimento
ma poi
sono avvenuti

mercoledì 16 dicembre 2015
3 e 06

a dipingere volti
dei materiali in serbo
ancora non c'era
ma poi
sono avvenuti
e di guidar li moti
dalle mie mani
so' scaturiti

mercoledì 16 dicembre 2015
3 e 08

d'apprendimento
s'è d'avvenuto
e mi credetti
d'essere artista

mercoledì 16 dicembre 2015
3 e 10

il corpo mio organisma
quando d'allora
ad esser soltanto nascituro
d'autismare in sé
era già
a funzionare

giovedì 17 dicembre 2015
10 e 00

il corpo mio organisma
fino da allora
a immergere me
era già
di tutto sé
a funzionar di suo
fatto intorno a me

giovedì 17 dicembre 2015
10 e 02

un gatto o un homo
ad immersione di me
d'averli a intorno
semmai esistessi
uno per l'altro
sarei stato comunque
a ricever
del propriocettivar
di loro ognuno
dell'inventare d'essi
i mimi

giovedì 17 dicembre 2015
18 e 00

che poi
per quanto
d'ogni momento appresso
dell'uno o dell'altro
se fosse stato a capitare
ancora adesso
del proprio cettivar di funzionare
sarebbe continuato d'andato

giovedì 17 dicembre 2015
18 e 02

a funzionar di suo
l'organisma
s'inventa me

sabato 19 dicembre 2015
16 e 00

degl'andare suoi
com'è che s'è inventato
d'essere me

sabato 19 dicembre 2015
16 e 02

ad inventare sé
della memoria
di ricordare
si confonde me

sabato 19 dicembre 2015
16 e 04

tra quanti i racconti
il corpo mio organisma
ebbe d'ascoltare
d'autismare suo
di sé
in sé
e me li restituì propriocettivi
di mimatura

sabato 19 dicembre 2015
22 e 00

mimatura
che a suggeriti
fui di scambiar
della sibilla
a veritare

sabato 19 dicembre 2015
22 e 02





vecchio sé stesso
che il corpo mio organisma
delle risorse sue
a funzionar
di come s'era generato
a farmi raccontar da lui
da subito
lo presi d'autismare in sé
per me
a veritare

sabato 19 dicembre 2015
22 e 04

*che a non capir dell'organismo i fatti
d'elaborati suoi
di scatolar l'ho intesi come quando della sibilla
18 agosto 2011
17 e 08*

sezioni d'esistenza
del corpo mio organismo
che di per sé
si fa di io
che poi
di tutto
si vive a me

domenica 20 dicembre 2015
1 e 00

la vita sua primorda
che di comporre peristalto
l'espande a tutto quanto
che di vita
melòdia a far di ballo
e si conquassa
a montar le parti

domenica 20 dicembre 2015
1 e 02

delle memorie sue
tutti i giocare
che monta e dismonta
soggetti
allo sterminato spazio
dei suoi
proclami
che si persona

domenica 20 dicembre 2015
1 e 04

assistente al tutto
e sono me
focato
d'estemporaneità
di quanto

domenica 20 dicembre 2015
1 e 06

coabitazione sinergica di circolare
che di un organismo
fa di comporre
una vivenza

domenica 20 dicembre 2015
2 e 00

degli spessori
di circolare tra loro
in risonare
a confluire dal fronte
foco dal fondo

domenica 20 dicembre 2015
4 e 00

*ora non ci sono porte
non ci sono mura
solo colonne*

*12 giugno 1972
15 e 51*

da quando immerso
a questa carne e a questa pelle
immersi ancora d'esse
all'universo

domenica 20 dicembre 2015
7 e 00

che poi
d'immaginare a frutto
dello propriocettivare
offre a me
l'elaborar di suo
dell'autistare

domenica 20 dicembre 2015
7 e 02

me
io
e il corpo mio organisma

domenica 20 dicembre 2015
18 e 00

che il corpo mio organisma
a circuitar dei suoi reticolare
d'elaborare accordi a sé
ad autistar
di propriocettivare a sé
e a me
di riverberare
della lavagna sua

domenica 20 dicembre 2015
18 e 02

*la musica invade
ed io da dentro
a riverbero
con tutto me*

25 agosto 1980

*il riverbero di quanto
e non mi accorgo
del racconto
della mia immaginazione*

*24 dicembre 1994
18 e 21*

*il tempo prima delle idee
prima che i riverberi divenissero
strette correnti di futuro*

*5 settembre 1999
19 e 35*

*che del riverberar
l'avvertimento
e a non capir della sorgenza
faccio d'angoscia*

*20 agosto 2003
7 e 27*

*memoria di homo
che di riverberare verso di me
a me
rende memorie*

*12 novembre 2008
8 e 05*

*il riverbero sentimentale
allo immaginare*

*10 dicembre 2008
19 e 09*

*il corpo mio
e i sentimenti*

*10 dicembre 2008
19 e 13*

*il riverbero sentimentale
a condurre*

*10 dicembre 2008
19 e 17*

immerso a quanto
del corpo mio organismo
che di dentro del volume della mia pelle
di propriocettivar
si fa
a in sé
manifestare

domenica 20 dicembre 2015
20 e 00



profondo vivere in sé d'organismo immerso

lunedì 21 dicembre 2015
22 e 00

utilizzare il corpo mio organismo
a far pensiero
e di rigarmi d'esso

martedì 22 dicembre 2015
8 e 00

d'argomentare
che di dentro del volume del mio corpo
di manifesto
s'emerge a me
all'orientare

martedì 22 dicembre 2015
8 e 02

quanto si viva
a far dell'avviato

martedì 22 dicembre 2015
8 e 04

il corpo mio che s'addormenta
che d'emular
nelle sue carni
le mosse che gli vie'
sempre più
ad eseguir
fa allentamento

martedì 22 dicembre 2015
12 e 00

che delli balletti
d'imprecisar
sempre di più
le traiettorie
delle macchine di scena
urta le parti

martedì 22 dicembre 2015
12 e 02

d'immaginar che voglio fare
poi
nell'eseguire
so' sempre
meno presto

martedì 22 dicembre 2015
12 e 04

dello pensar l'immaginare
quando a caricar le mosse
alle mie membra
nell'eseguir la trasduzione
balbetta

martedì 22 dicembre 2015
12 e 06

e a rallentar dello passaggio
a meditar di più
si vie'
meglio alle mosse

martedì 22 dicembre 2015
12 e 08